



Il dottor Antonio
Maria Lanzetti e amar



REPERTI D'EPOCA DELLA LIBERTAS VITERBO BASKET



1953 - La **Libertas Giammei Viterbo** vince la 2^a Coppa Helios di pallacanestro. In piedi da sinistra: Allievi, Luigi Bruni (allenatore; il mitico Gigi Bruni), Schiavotti, Ennio Conti; accosciati: Nevio Stefanoni, Gaboardi, Franco Natalini e Barbacci



1954 - La Libertas Giammei Viterbo al campionato di 1^a Divisione. In piedi da sinistra: l'arbitro, il dirigente Raffaele Berretta, Guerra, Proietti, Nevio Stefanoni, Giuseppe Marchi, Zompanti, Ugo Rotelli, Sergio Stoppani; accosciati: Tarantini, Franco Natalini e Carlo Bruni.



1957 - La Libertas Giammei Viterbo vince il campionato di Promozione e conquista per la prima volta la Serie C. In piedi da sinistra: il dirigente geometra Raffaele Berretta, Cerasa, Ennio Conti, Ugo Rotelli, Carlo Bruni, Odino Grubessi, Pasqualini, Giannotti, Mino Maggioli, il dirigente Giovanni Cardoni; accosciati: Nevio Stefanoni, Tarantini, Giuseppe Marchi e Spanata.



1957 - Il Sindaco di Viterbo ing. Domenico Smargiassi posa con la squadra e i dirigenti della **Libertas Giammei Viterbo** dopo il termine della gara che decretò la conquista della Serie C. Si riconoscono tra gli altri, in piedi da sinistra il geometra Raffaele Berretta (dirigente), Ugo Rotelli, Nevio Stefanoni, Ennio Conti, Carlo Bruni, Giovanni Cardoni (dirigente); il primo accosciato a sinistra Giuseppe Marchi.

Il difficile inizio

Nei primi anni Cinquanta era il periodo della ricostruzione morale e materiale del Paese e quindi l'avvio è stato, come si può ben intuire, irto di notevoli difficoltà, sia per la mancanza pressoché totale di impianti che di finanziamenti, e si deve essenzialmente alla forza di volontà di pochi dirigenti se l'attività ha potuto ben presto decollare in modo importante.

Fu la pallacanestro a farla da padrona, con teatro quel glorioso campo di Porta Fiorentina, realizzato dalla stessa Libertas Giammei e che ha rappresentato un'epoca indimenticabile della storia sportiva viterbese, un campo di gioco che per molti è un ricordo perenne impresso nella mente.

Nel settore maschile venne fondata una squadra che, sotto la guida del **prof. Cesare Stramaccioni**, nello stesso anno di costituzione vinse la 1^a Coppa Helios e partecipò per alcune annate sportiva al campionato di Prima Divisione regionale della Federazione Italiana Pallacanestro. Nel 1956, con l'arrivo da Roma dell'allenatore **Cafiero Perrella**, si registra il primo passo in avanti con la vittoria del campionato e la partecipazione a quello di Promozione, che vede l'inserimento in squadra del civitavecchiese **Mino Maggioli** e la conquista della Serie C.

Nel 1958 la squadra, grazie ad altri rinforzi civitavecchiesi, conquista la promozione in Serie B e, con la guida di un mito come **Vittorio Gonzales**, il quintetto si classificò 3° posto. Nell'anno seguente la squadra venne affidata a Nevio Stefanoni (nella duplice veste di allenatore e giocatore), una colonna del quintetto Libertas, che si definisce "*un guardiano più che un allenatore, un amico più che un ...dittatore*". In quegli anni la Libertas Giammei affrontò le quotate squadre romane. Nel 1964 la Libertas Viterbo vinse la prima fase (quella a carattere regionale) del campionato di Serie B, ma questa volta finalmente con tutti giocatori del proprio

vivaio, partecipò a Potenza alle finali per accedere alla Serie A (allora la seconda serie nazionale, la prima si chiamava Serie A d'Eccellenza, ovvero l'attuale Serie A1), ma dovette soccombere a Maddaloni e a Reggio Calabria. Forse la Libertas Viterbo fu eccessivamente penalizzata in, quel concentramento, dalle assenze di **Ugo Rotelli** e **Gianni Ferranti**, due elementi irrinunciabili proprio del quintetto-base di allora.

Purtroppo, dopo anni di gloria, nel 1966, a causa delle sempre maggiori ed inaffrontabili spese, dell'abbandono di diversi atleti e soprattutto per la mancanza di un impianto coperto, dopo una scelta molto sofferta, la società si vide costretta a rinunciare al campionato di appartenenza (allora Serie C nazionale) e con due indomabili atleti locali, **Carlo Bruni** e **Sergio Fontana**, un gruppo di giovani (tra cui spiccava anche l'attuale Sindaco di Viterbo, **Giovanni Arena**) e l'allenatore **Mino Maggioli**, ripartì dal campionato di Promozione. Fu una decisione tribolata ma anche inevitabile per non far sciupare tutto il patrimonio maturato fino a quel momento. Una citazione particolare spetta a **Sergio Fontana**, allora atleta validissimo (nell'anno 63/64 realizzò in Serie B 286 punti, pari al 30% dell'intero bottino della squadra), successivamente insostituibile dirigente societario. Un episodio molto significativo legato a **Sergio Fontana**: al termine del campionato 1964-1965, contemporaneamente alla rinuncia della società a partecipare al campionato di Serie C nazionale e quindi scegliendo di partecipare al campionato regionale di Promozione, il mitico **Sergio** ebbe una proposta di ingaggio da parte della Lazio Basket (allora partecipante al campionato di Serie A d'Eccellenza). Ebbene, dopo una scelta ponderata, **Sergio Fontana** rinunciò alla Lazio per rimanere alla Libertas: un atto d'amore per **Viterbo!!**

Parimenti al settore maschile fu costituito quello femminile, artefice Clara Prosperi Calevi, con il primo campionato di propaganda regionale nel 1952/53, subito vinto con relativa promozione in serie C. La squadra si classificò al 3° posto nel 1954 e si comportò ottimamente nelle stagioni successive.

Negli anni '70 nascono, a Viterbo e in provincia, altre Società. In questo periodo il basket maschile continua sempre con la Libertas Giammei che però sceglie la strada dell'attività promozionale e giovanile, che gli è la più congeniale secondo i principi di base del movimento Libertas. Grazie poi ai buoni propositi del compianto comm. Augusto Garbini prima e della figlia Anna poi, dettero vita alla Pallacanestro Garbini per poi diventare in seguito Libertas Tuscia Basket.

Nel basket femminile fu costituita anche la Libertas FIME di Carlo Tribuzi allenata dal prof. **Gianni Tamantini** e quella successiva GM di **Carlo Scaramuccia**.